

Parrocchia Santa Maria Assunta-Cattedrale, Alife

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Natale del Signore, 25 dicembre 2016

Il saluto, del segretario del CPP Aldo Amodeo a S. E. Mons. Valentino Di Cerbo, al termine della 'Messa della Notte'

Carissima Eccellenza, a nome della consiglio pastorale e della comunità parrocchiale di Alife, le esprimo gli auguri per il santo Natale.

L'anno che è passato ha visto impegnata la nostra comunità nella celebrazione di due grandi eventi: il giubileo della misericordia e il terzo centenario del ritrovamento delle ossa del patrono San Sisto, eventi che se da un lato ci hanno portato a riflettere sul nostro essere Chiesa in cammino come testimoni della misericordia, dall'altro ci hanno consentito di rivivere la storia della nostra fede, della nostra terra, della nostra devozione e di orientarla verso il futuro. Questi eventi sono state per noi le premesse per il nuovo evento che lei ci ha chiamato a vivere insieme a tutta la diocesi, il "Sinodo Diocesano", che abbiamo aperto nel mese di ottobre. Un grandissimo dono di grazia che ci vedrà tutti impegnati e partecipi nel definire con spirito profetico la Chiesa che vogliamo costruire, plasmata sulla parola di Dio e l'insegnamento della Chiesa, ma calata nelle esigenze del nostro tempo e della nostra terra.

Sappiamo che è una sfida grande e difficile, ma importantissima, in cui vogliamo sentirci coinvolti e a cui parteciperemo con entusiasmo e fattivamente, quando saremo chiamati a dare il nostro contributo.

Accogliere nel Natale Gesù nella nostra vita significa far sì che la luce del Bambino indichi con la sua stella la strada da percorrere, per ritrovarci intorno alla stessa grotta con le nostre esistenze, con i nostri desideri, le nostre fragilità, i nostri progetti di Chiesa e realizzare il vero presepe del regno di Dio.

L'augurio che le facciamo, e che è anche la nostra preghiera, è quello di percorrere insieme in questo spirito la strada del sinodo per costruire una Chiesa che sia davvero una casa comune, segno di carità, pace, giustizia e partecipazione, ma anche, carissima Eccellenza, luogo di vicinanza e solidarietà, quando si viene colpiti ingiustamente da notizie diffuse in maniera superficiale e a scapito della realtà dei fatti, atteggiamento oggi purtroppo diffuso.

Ma il Bimbo che nasce ci spinge a guardare oltre, verso i nuovi orizzonti che la luce della sua stella ci indica e verso cui le auguriamo di camminare sereno, insieme al popolo che le è stato affidato.

Buon Natale.